



Comune di Legnano

Legnano, li 2 Aprile 1924 192

Protocollo Generale N. 5629

UFFICIO SANITARIO

N. 229 di Protocollo

OGGETTO

DENUNCIE DI MORTE.-

Informazioni precise assicurano che le denunce di morte non vengono fatte secondo verità riguardo l'ora dell'avvenuto decesso.- Le famiglie per una malintesa <sup>idea</sup> ~~ama-~~nia di grandioso funerale trattengono le salme fino 24 ore senza passare dal medico per i relativi certificati, eppoi dichiarano una ora diversa dalla vera cosicchè le morti in Legnano si verificano con ingenua metodicità quasi tutte verso le ore 10 e verso le ore 16.-

In qualche raro caso è studiata un'ora diversa ma sempre combinata in modo da far cadere il compimento delle 24 ore di osservazione verso il pomeriggio.-

Prescindendo dalla responsabilità che il Codice Civile importa, e dai danni che in determinati casi le S.V. sanno possono venire, rimane il fatto igienico specialmente quando trattasi di malattia infettiva.

Richiamo tutta l'attenzione delle S.V. perchè prima di rilasciare il certificato sia fatta una regolare inchiesta sull'ora di morte denunciata e quella realmente avvenuta, perchè la responsabilità del fatto rimane al denunciante, ed io intendo che il malvezzo sia tolto. L'Ufficio dello Stato Civile in unione all'Ufficio Sanitario sono incaricati di disporre perchè l'ora dei funerali possa soddisfare i dolenti, quando però non si incorra nelle tassative dispo-

REG.

SIG.....

CITTA'



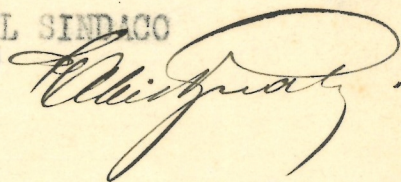
sizioni contrarie, come nei casi di morte per forma infettiva.

Richiamo poi ancora la necessità delle tassative denominazioni delle forme infettive, e ciò specialmente per la tubercolosi evitando di usare una terminologia che può essere interpretata in vario senso.-

La precisa applicazione di quanto sopra mi proverà la deferenza dei Sig. Medici verso l'autorità Comunale, e mi eviterà provvedimenti che per quanto dolorosi ritengo necessari alla tutela della serietà dei servizi pubblici, e dell'igiene in modo particolare.

Con perfetta stima.

IL SINDACO







Comune di Legnano

Protocollo Generale N° 18878

UFFICIO SANITARIO

N. 1192 di Protocollo

OGGETTO

Denunce di morte

Legnano, li 17 Dicembre 1924

41

Ho dovuto constatare che nelle denunce di morte Ella assegna l'osservazione per ore 48 in modo non corrispondente alla legge sia nello spirito che alla lettera.

Dice infatti l'art. 10 del Regolamento di polizia mortuaria 25 Luglio 1892 "In caso di morte improvvisa od in cui si "abbiano dubbi di morte apparente, sulla "proposta del medico visitatore, dovrà essere autorizzata una più lunga sorveglianza che di regola non oltrepasserà le 48 "ore."

Ora è avvenuto ancora ieri che mentre Ella aveva assegnato 48 ore di osservazione il medico visitatore ha constatato la giàavvenuta perdita della rigidità cadaverica ed il principio della putrefazione, mentre dall'interrogatorio della famiglia è risultato che la morte non fu improvvisa.

Si rese quindi necessaria la modi-

*mm*

*g. l. dottor  
Carlo J. B.  
Legnano*



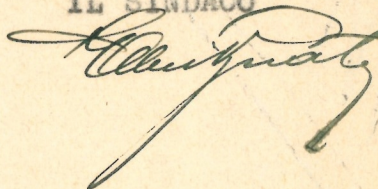
ficazione delle ore di osservazione da lei proposte.

Non è il caso che le esponga gli inconvenienti d'ufficio che ne vengono per tali fatti e specialmente per lo scompiglio che ne vengono alla famiglia che ha già stabilito per le onoranze funebri secondo l'orario da lei proposto, mentre opportunità igieniche sanitarie impongono che il cadavere venga inumato prima secondo le regole normali.

Sono certo che Ella vorrà in avanti seguire le norme che mi sono permesso di richiamarle.

Con osservanza,

IL SINDACO

A handwritten signature in dark ink, likely of the Mayor, written over the printed title 'IL SINDACO'. The signature is cursive and stylized, with a long horizontal stroke at the end.



Legnano 8 Aprile 1924

PRODOTTO

N. 5774 di 1

Arrivo - 8 APR 1924

Settim Class.

Assegnato Sezione

256

On.le Giunta Municipale

L'egregio Mff. Sanitario, in data 2 Aprile, mi ha inviato una circolare riguardante le „ Denunce di Morte „: in essa avverte che esse „ non vengono fatte secondo verità e che le morti in Legnano si verificano con ingenua metodicità quasi tutte verso le ore 10 o le ore 16.

Osservo in proposito che su 88 certificati di morte rilasciati dal 1° Gennaio al 6 Aprile solo in 12 casi fu dichiarato il decesso nelle ore indicate dall' Mff. Sanitario = non sembrano quindi di poter convenire in un' „ ingenua metodicità „ da parte dei Medici. Nessun caso di malattia infettiva acuta fu denunciato nell'anno e perciò parmi infondato il timore di trasgressione o di responsabilità che porti provvedimenti comminati dal Codice Civile per i Medici. Su 36 casi di morte per malattie dell' albero respiratorio, 12 furono denunciate per „ tubercolosi polmonare „ = in questi casi di forme infettive croniche, il pericolo igienico si verifica in vita e non in morte.

Come per il passato continuerò a ripentarmi di denunciare un' ora diversa da quella più probabile in cui avviene la morte: non è però da escludere che delle varianti possano verificarsi, non essendovi metodi pratici di precisa indagine per stabilire un piccolo divario fra la reale ora e la denunciata in caso di morte naturale e recente.

Con perfetta osservanza

di codesta On.le Giunta Municipale  
del mo

Dottor Emanuele Jorzi



11604



# COMUNE DI LEGNANO

IL SINDACO

Ritenuta l'opportunità di disciplinare il servizio necroscopico nel territorio comunale;

Visto gli Art. 5 e 6 del Regio Decreto 25 Luglio 1892 N° 448 nonchè il Regolamento di Polizia Mortuaria;

Veduto l'Art.153 della Legge Comunale e Provinciale T.U.vigente;

D E C R E T A :

Il Sig.Dott.Franco Marangoni è incaricato della visita necroscopica e dei referti per i decessi che si verificheranno nel locale Sanatorio Regina Elena.

Legnano li 19 Agosto 1924



IL SINDACO





Comune di Legnano

Legnano, li 19-8 1924

Protocollo Generale N. \_\_\_\_\_

UFFICIO SANITARIO

N. 867 di Protocollo

OGGETTO

*Si induce*  
Intesa l'opportunità di disciplinare  
il servizio necropsico nel territorio comunale  
Villaggio 5 e 6 del Regio Decreto  
25 luglio 1892 N° 448, secondo  
il Reg. di Polizia Municipale;  
~~ed al Reg. Comune di Legnano~~  
Veduto l'art. 153 della Legge Comu-  
nale Provinciale T.V. vigente  
e Decreti.

Il dott. Paolo Meravigli e  
incaricato della visita necropsica per i <sup>decessi</sup> ~~referti~~  
che si verificano nel  
loco tenatorio Regio Eletta.

*L. L. L.*